

Informazioni

Segreteria

La segreteria del Convegno funzionerà presso il Palafitticone - Via dei Mille, 19 - Riccione (RN).

Sistemazione alberghiera

La sistemazione alberghiera è prevista in hotels a 4 stelle, 3 stelle super e 3 stelle.

Le prenotazioni saranno effettuate in base alla data di arrivo delle adesioni sino ad esaurimento delle disponibilità alberghiere.

Tenda dell'Innovazione

Sarà allestita la consueta mostra specializzata con le ultime novità nei settori delle forniture e dei servizi (software, macchine, attrezzature, editoria, modulsistica, ecc.) per i Comuni, in particolare per i Servizi Demografici, e la 15ª edizione della manifestazione "La tenda dell'innovazione" dove i Comuni presenteranno i più recenti progetti di successo.

Manifestazioni Scrali

In tutte le serate sono previsti intrattenimenti riservati ai partecipanti e ai familiari muniti di appositi pass.

Programma provvisorio

Lunedì 14 Novembre

Ore. 21 - Serata di benvenuto - apertura del convegno

Martedì 15 Novembre

Introduzione del Presidente

- Il 15 novembre 1865 nasce il primo Ordinamento dello Stato Civile: le sue tappe nell'Italia pre e post unitaria
- L'evoluzione del sistema INA-SAIA
- L'iscrizione dei cittadini stranieri: procedure
- Il contenzioso relativo ai procedimenti anagrafici: le novità
- I termini del procedimento anagrafico
- Identità del cittadino straniero e comunitario: riferimenti normativi e criticità operative per l'ufficiale d'anagrafe e di stato civile
- La disciplina speciale della cancellazione anagrafica
- Iscrizioni e cancellazioni nella gestione dell'AIRE
- Tavola Rotonda: Adempimenti per le iscrizioni anagrafiche degli stranieri: la collaborazione tra Anagrafe e Questura

Mercoledì 16 Novembre

- I nuovi profili interpretativi nel Massimario dello Stato Civile
- La trasmissione degli atti di stato civile in modalità telematica: la piattaforma ECRN
- La cittadinanza iure sanguinis: quali sviluppi dopo la sentenza Cass. 4466/2009?
- Paesi islamici e famiglia: quali prospettive per l'ufficiale di stato civile?
- Validità ed efficacia degli atti di stato civile dei cittadini stranieri
- Aspetti procedurali sulla trascrivibilità degli atti dopo l'acquisto della cittadinanza italiana
- Il riconoscimento del figlio naturale da parte di madre coniugata: questioni controverse
- Il Libro Verde della C.E. Com. 747/2010 per promuovere la libera circolazione dei documenti pubblici e il riconoscimento degli atti di stato civile
- Tavola Rotonda: La capacità al matrimonio del cittadino straniero

Tavola Rotonda:

Legge 241/1990 e stato civile: questo matrimonio s'ha da fare? - Il procedimento amministrativo applicato allo stato civile

Giovedì 17 Novembre

- Imposta di bollo e servizi demografici: fattispecie controverse e suggerimenti operativi
- Gli obiettivi del Gruppo di Lavoro Istituito presso il Ministero dell'Interno per la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure elettorali
- Censimento: risultati e criticità operative
- Tavola Rotonda: Il censimento e le opportunità di investimento in conoscenza per i Comuni
- Question time sul Censimento: l'ISTAT risponde
- Art. 46: la revisione post censuaria delle anagrafi
- I riti funebri nelle comunità straniere in Italia. L'armonizzazione tra le tradizioni e la legge italiana

Venerdì 18 Novembre

Tavola Rotonda:

ANUSCA risponde: gli esperti a disposizione per un botta e risposta con gli operatori

Manifestazioni Collaterali

- La "nuova" carta di identità: problematiche e soluzioni
- Ripudio e divorzio in Marocco, Tunisia ed Egitto. Casi particolari per l'ufficiale di stato civile e anagrafe
- Il possesso ininterrotto della cittadinanza: aspetti operativi e soluzioni al problema degli atti falsi
- L'amministrazione di sostegno e la legge n.6/2004
- Il timbro digitale 2D-plus come volano alla circolarità anagrafica anche delle certificazioni tra Amministrazioni pubbliche

1) Anagrafe-Stato Civile

Sono un Ufficiale di Anagrafe e di Stato Civile. Andato in pensione il capo ufficio responsabile (di fascia C), sono rimasta sola (di fascia B), con responsabilità del procedimento.

Chiedo se posso avere la firma digitale, visto che serve e che in Comune non sanno cosa fare.

Premetto che tutto il lavoro, sia di anagrafe sia di stato civile, viene firmato dalla sottoscritta.

Se non posso averla, come procedere con il lavoro, visto che il Sindaco non può essere sempre presente?

**Risponde l'Esperto ANUSCA
Domenico Grieco**



Lei certamente può essere dotata di firma digitale, non è previsto alcun tipo di discriminante legata al livello di appartenenza.

Le dico, anzi, che ove lei procede alle pubblicazioni di matrimonio, deve ottemperare a quanto previsto dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per i Servizi Demografici Area 111- Stato Civile, Prot. Uscita del 21/04/2011 Numero 0006233, CIRCOLARE N.13 "OGGETTO: Pubblicazioni di matrimonio e affissioni relative alle istanze di modifica del nome o del cognome, da parte delle Amministrazioni comunali sui propri siti informativi. "Circolare n.28 del 5 gennaio 2011".

Il problema potrebbe al massimo riscontrarsi nel fatto che lei sta effettuando mansioni superiori rispetto al suo livello giuridico di inquadramento.

2) Commissione elettorale

La L.24.12.2007 n.244, introducendo la gratuità dell'incarico di componente delle Commissioni elettorali comunali e circondariali, eccetto il rimborso delle spese di viaggio, pone il dubbio sull'individuazione dei componenti. Può il segretario della Commissione essere considerato suo componente?

Ancora oggi il segretario della sottocommissione elettorale circondariale del nostro circondario, continua ad esigere il pagamento del proprio gettone di presenza, ad ogni convocazione della stessa.

**Risponde l'Esperto ANUSCA
Roberta Mazza**



Le sezioni regionali della Corte dei Conti (tra le altre, Lombardia, Toscana, Veneto, Campania, Piemonte) si sono pronunciate, chiarendo che il segretario della Commissione elettorale circondariale è figura diversa e distinta dai componenti della medesima Commissione e che la gratuità delle funzioni non si applica al segretario.

Le varie sezioni, pur concordando su tale punto, hanno tuttavia precisato che il pagamento del gettone di presenza al segretario deve essere valutato alla luce dell'organizzazione del lavoro, se viene effettuato in orario di ufficio o al di fuori di tale orario, precisando anche, che non può essere erogato a coloro che rivestono posizioni per le quali è prevista l'onnicomprendività del trattamento economico (quindi alle posizioni organizzative ed ai dirigenti).

Non si ritiene comunque che l'interpretazione possa essere estesa anche al segretario della Commissione elettorale comunale.

3) Carta d'Identità ai neonati

Relativamente alla nuova normativa di legge che prevede la possibilità di rilascio della Carta d'Identità anche ai bambini appena nati, si chiede un parere in merito alle seguenti problematiche:

1) per un bimbo appena nato, è corretto indicare il colore degli occhi al momento del rilascio, tenuto conto del fatto che tale colore fino ad alcuni mesi di vita non è definitivo ma può cambiare anche completamente?

2) per un neonato, nato privo di capelli, cosa si può indicare?

**Risponde l'Esperto ANUSCA
Romano Minardi**



La nuova legge istituisce il diritto di ottenere la Carta d'Identità per tutti, compresi i neonati. Purtroppo, la stessa legge lascia immutato il modello ministeriale di C.I., sia cartaceo, sia elettronico, che, pertanto è unico per tutti e, di sicuro, è poco adatto per un bambino.

Ciò nonostante, il funzionario comunale che rilascia la Carta d'Identità ad un minore, compreso il neonato, deve compilare tutti i campi del modello ufficiale, tranne i casi in cui il Ministero dell'Interno ha disposto delle precise eccezioni (come ad esempio: la firma fino a 12 anni o lo stato civile).

I connotati, come è noto, devono essere quelli osservati al momento del rilascio del documento, anche se si sa che sono soggetti a modifica. Tanto è vero che il colore dei capelli da indicare sulla C.I. non è quello naturale, ma, se si tratta di capelli tinti, sarà quello della tintura.

Pertanto:

1. Anche i neonati hanno gli occhi di un qualche colore e quello va indicato (azzurri, castani, grigi, ecc.).

2. Certamente non si dovrà indicare

“calvo”... ma “privo di capelli”; oppure, anche se ci sono pochissimi capelli o sono appena spuntati, si dovrà indicarne il colore che hanno al momento del rilascio del documento.

3. “Infante” non è una professione, per cui è meglio ometterla almeno fino ai 14/15 anni; fino a quell'età, infatti, la nostra legge non consente di lavorare regolarmente.

Dopo questa età, si può mettere la professione “studente” che, per prassi, si è sempre utilizzata, anche se non è nemmeno questa una professione. Non esiste alcuna norma che consenta di omettere la professione, ma alcuni Comuni la omettono, in quanto non è elemento essenziale per l'identificazione.

4. Non si possono mettere timbri di proroga se non previsti da espresse disposizioni ministeriali. Le carte valide 3 anni scadono dopo 3 anni e vanno sempre rilasciate ex novo; così quelle valide 5 o 10 anni.

4) Atto di nascita degli adottati

E' arrivato dal Tribunale per i minorenni, una richiesta con oggetto: "trasmissione copia decreto adozione per annotazione sull'atto di nascita degli

adottati...”.

Sono un maschio ed una femmina di Mosca (Fed. Russa). L'adottante è solo la donna, cittadina italiana e russa coniugata con italiano. Io non ho gli atti di nascita dei due bambini.

Vorrei sapere, passo dopo passo, quale è la procedura: le trascrizioni da fare, la cittadinanza dei bambini e quant'altro.

Risponde l'Esperto ANUSCA Mariarita Serpilli



Da quanto riportato, deduco che si tratti di adozione nei casi particolari, pronunciata ai sensi degli articoli 44 e seguenti della legge 184/1983. Credo, però, che l'adottante non sia la donna,

che dovrebbe essere la madre dei minori, ma il marito di lei, cittadino italiano. Tale forma di adozione non è legittimante: i minori assumono il cognome dell'adottante e lo antepongono al proprio.

Deve chiedere alla madre l'atto di nascita dei minori (potrebbe averlo il Tribunale dei Minori e quindi la mamma lo dovrebbe chiedere a questo organo). Dopo di ciò, trascrive l'adozione (un unico atto, anche se trattasi di due minori); poi trascrive l'atto di nascita e vi annota, con la formula 123 del “Nuovo Formulario”, l'avvenuta adozione.

Quindi comunica in anagrafe l'avvenuta adozione ed il conseguente cambio del cognome dei due minori. L'adozione e la cittadinanza decorrono dal giorno del deposito in cancelleria della sentenza.

Essendo questa un'adozione non legittimante, la stessa dovrà essere riportata negli estratti di nascita: si indicheranno, pertanto, le generalità dei genitori biologici, poi, nelle annotazioni, si riporterà che lo stesso è stato adottato da Tizio Caio, con provvedimento del Tribunale dei Minori di... n data...

SORGE s.p.a. ITALY - email: info@sorge.it

www.sorge.it

SERVIZIO ORGANIZZAZIONI GENERALI

UFFICIO ANAGRAFE
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ELETTORALE
UFFICIO TRIBUTI

Gli **elettroarchivi** e gli **schedari a piani rotanti** **SORGE** consentono di archiviare e classificare materiale cartaceo di ogni tipo e formato. L'ampia gamma di modelli, unita ad una notevole flessibilità produttiva, ci consentono di proporre **soluzioni personalizzate** che, in termini tecnico-economici, risultano interessanti per **COMUNI** di ogni dimensione

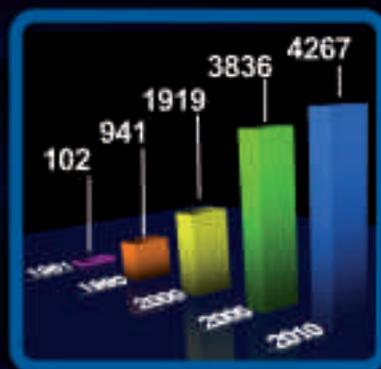
via Gabbie 10, 20122 Milano - tel.: 02 5831 8097 fax: 02 5831 6153

ANUSCA



I COMUNI

4267, Comuni Associati



I SOCI

6839, Soci Individuali

ANNO	SOCI
1981	302
1990	762
2000	1919
2005	4377
2010	6839

15 Comitati Regionali
96 Comitati Provinciali

30 Convegni Nazionali
35.000 PARTECIPANTI

ANUSCA



insieme per un futuro professionale migliore

Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe

Formazione e servizi professionali per gli operatori dei Servizi Demografici e per i Comuni associati. Tutto in un'associazione.

Da oltre trent'anni, un impegno vincente nel settore dell'aggiornamento professionale e dell'innovazione della PA. Anusca dispone a Castel San Pietro Terme, a pochi chilometri da Bologna, di un nuovissimo complesso per corsi di formazione ed attività convegnistiche: l'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, costituita da 3 edifici dotati di cataloghi, Wi-Fi, aula multimediale, video conferenza, ed inoltre per i convegni, postazioni per traduttori, etc...



PROGETTI E-GOV

PROGETTI INTERNAZIONALI



EVS
Associazione Europea degli Ufficiali e Ufficialine dello Stato Civile



ECRN
European Civil Registry Network - Fosters and promotes efficient Civil Act certificate exchanges



PROGETTO KOSOVO
Consorzio per la promozione per la realizzazione del Ufficio di Stato Civile nel Kosovo



FORMAZIONE

- 619 Corsi in collaborazione con Prefetture (30.450 PRESENZE)
- 31 Corsi Residenziali (1.379 PRESENZE)
- 2552 Giornate e Pomerigi di Studio (129.820 PRESENZE)
- 3 Corsi Alta Formazione (2010-11)
- 2 Convegni Internazionali (2010-11)



I nostri Servizi

10 buoni motivi per scegliere Anusca

- 01 **Albo Pretorio Online**
Servizio telematico a PAC
- 02 **Bollo Online**
Pratiche online in materia di Imposta di Bollo con i (distretti) comunali
- 03 **Convenzioni Internazionali**
Stipese con Convenzioni Internazionali in materia di Servizi Demografici
- 04 **Banca Dati Legislazione**
Avvisi Normativi, Prassi amministrativa e Giurisprudenza in collaborazione con MAGGI
- 05 **Quesiti Online**
Servizio integrato per la produzione di quesiti con risposta in 48 ore degli esperti anusca
- 06 **Corsi di Formazione**
Sostegno Anagrafe, Fatture, Strumenti Anagrafici, etc.
- 07 **Notiziario, Anusca Informa**
Periodico di informazione per il settore dei Servizi Demografici
- 08 **Anusca Flash, Newsletter, Portale Anusca**
Comunicazione online su novità e aggiornamenti per gli operatori dei Servizi Demografici
- 09 **Polizza Assicurativa**
Speciale polizza per i soci con copertura fino a 250.000 €
- 10 **Corsi Online Off. Stato Civile, Off. Elettorale**
Corsi di autoapprendimento e formazione

120.000 Euro messi a disposizione da Anusca per la formazione dei propri soci nel 2011

ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI DI STATO CIVILE ED ANAGRAFE



Associati e cresci con noi per un futuro professionale migliore

I corsi ANUSCA di settembre e metà ottobre

A cura di Sauro Dal Fiume

26 settembre: COPPARO (FE) - La pubblica amministrazione digitale - Incontri di aggiornamento professionale della Provincia di Ferrara - Pomeriggio di Studio

28 settembre: PARMA - Il matrimonio – “I 6 mercoledì” di aggiornamento professionale anno 2011 - Pomeriggio di Studio

28 settembre: SAGRADO (GO) - Lo Stato Civile e l'Europa: le disposizioni comunitarie applicate allo Stato Civile - Pomeriggio di Studio

28 settembre: SAN DONATO MILANESE (MI) – “Vecchia” anagrafe e “nuovo” Censimento 2011 - Pomeriggio di Studio

29 settembre: AOSTA - Gli aspetti particolari degli atti di nascita - Corso organizzato in collaborazione con il CELVA - Giornata di Studio

29 settembre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) – “Aperti per lutto” - Seminario di Studio

30 settembre: BAGNATICA (BG) - Gli stranieri e gli atti di stato civile - Incontri di Aggiornamento Professionale per la Provincia di Bergamo anno 2011 - Pomeriggio di Studio

5 ottobre: PARMA - Lo Stato Civile e l'Europa: le disposizioni comunitarie applicate allo Stato Civile – “I 6 mercoledì” di aggiornamento professionale anno 2011 - Pomeriggio di Studio

5 ottobre: MARIANO DEL FRIULI (GO) - A.I.R.E. - Iniziativa gratuita organizzata con i fondi del 5x1000 destinati ad ANUSCA - Pomeriggio di Studio

10 ottobre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - Lavorare nei Servizi Demografici: dalla teoria alla pratica; Il Servizio Elettorale: conoscenze di base ed approfondimenti - Seminario di Studio

11 ottobre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - Lavorare nei Servizi Demografici: dalla teoria alla pratica; Lo Stato Civile: insegnamenti di base ed esercitazioni pratiche - Seminario di Studio

12 ottobre: MONZA - A.I.R.E. - Pomeriggio di Studio

12 ottobre: PARMA - L'imposta di bollo: le più recenti risoluzioni delle Agenzie delle entrate. La documentazione amministrativa - Pomeriggio di Studio

13 ottobre: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - L'Ufficiale di Stato Civile a confronto con il diritto islamico - Seminario di Studio

27 ottobre: AOSTA - L'identificazione dei cittadini stranieri e extracomunitari, il falso documentale - Corso organizzato in collaborazione con il CELVA - Giornata di Studio

Informazioni e aggiornamenti: www.anusca.it

panorama sociologico nazionale, impattando con una certa forza su tutti i livelli della società. La Pubblica Amministrazione è un attore importante del processo di inserimento nella società italiana dei cittadini comunitari e stranieri, che temporaneamente o definitivamente scelgono lo Stivale come propria dimora. È evidente che anche costoro diventano utenti rispetto alle cui esigenze la P.A. deve saper rispondere secondo le modalità sancite dalla Carta Costituzionale di efficacia ed efficienza.

È naturale che la barriera linguistica finisca per rendere più difficoltoso l'agile adempimento degli atti amministrativi e giuridici richiesti, rallentando e la macchina burocratica da un lato e, dall'altro, l'integrazione di chi giunge nel nostro Paese. È in questo contesto che nasce l'idea di ANUSCA del Progetto di "Inclusione Sociale Polimediale", una formula apparentemente complessa dietro cui si cela in realtà un progetto tanto semplice quanto brillante. La dizione, che si potrebbe qui leggere come attività volta all'integrazione sociale tramite più strumenti, volge ad indicare questa sperimentazione per realizzare un nuovo sistema che consenta di superare le criticità connesse al complesso fenomeno migratorio.

Quindi sostanzialmente le finalità individuate sono due: da un lato muoversi sempre verso una maggiore integrazione e più sensibile accoglienza dei migranti nel nostro Paese, dall'altro favorire l'efficienza degli sportelli anagrafici, superando, ad esempio, quelle problematiche linguistiche culturali che, laddove non adeguatamente mediate, potrebbero portare disagi anche al resto dell'utenza.

Se infatti l'operatore non è nelle condizioni di poter interagire chiaramente e correttamente con l'utente non italiano evidentemente i tempi della pratica finiranno per allungarsi: ciò comportereb-

be una diminuzione della qualità del servizio e una più difficoltosa integrazione fra utenti italiani ed esteri.

Il progetto di "Inclusione Sociale Polimediale" nasce proprio per superare questa criticità. Vediamo nel concreto come. Gli strumenti individuati sarebbero sostanzialmente due:

1) postazioni informative con tecnologia touch screen in varie lingue (arabo, inglese, francese, cinese, urdu e punjabi) poste all'ingresso degli uffici anagrafe che forniscono una molteplicità di informazioni riguardanti i processi amministrativi (es. documenti necessari per avviare i vari procedimenti). Si realizza quindi una sorta di primo filtro informativo che non viene dato dallo sportello, ma dalla macchina.

2) Contact Center Culturale Polimediale, supportato da un sistema di postazioni informative presso le anagrafi grazie a cui l'operatore demografico potrà in orari predefiniti richiedere in tempo reale l'intervento in videochiamata di un mediatore culturale, qualificato e formato sugli specifici temi. In questo modo si cercherà di migliorare la gestione dei colloqui, superando eventuali difficoltà e incomprensioni linguistiche culturali, favorendo, di riflesso, lo svolgimento più celere della pratica. Naturalmente ciò, oltre a realizzare un rapporto più fluido fra la P.A. e l'utenza straniera, migliorerà la qualità del servizio nella percezione dell'utenza italiana: la riduzione del numero di accessi di ritorno per ciascun utente e il contenimento del rischio di errore nella compilazione dei documenti dovrebbero portare ad una decongestione dell'attività del servizio di sportello con maggiore soddisfazione degli altri cittadini. Non è da trascurarsi neppure una ottimizzazione delle risorse sul piano degli operatori adibiti alle funzioni di front office.

Si tratta quindi di benefici che si muovono verso tre direttrici e rendono il progetto estremamente attuale nelle risposte fornite alle criticità legate al

fenomeno immigrazione.

Il progetto di ANUSCA, che offre un bell'esempio di utilizzo delle più moderne tecnologie, avrà come scenario quattro Comuni dell'Emilia Romagna (Bologna, Modena, Parma e Ravenna) che si caratterizzano per la forte presenza straniera in una regione che registra mediamente il 10,9% dell'incidenza di non italiani sulla popolazione residente (contro il 7% della media nazionale) e che vede rappresentate ben 167 diverse nazionalità.

A questi Comuni non è richiesto nulla se non i pochi spazi necessari, ma in cambio saranno protagonisti di una sperimentazione che è la prima in Italia.

Tale sperimentazione è in linea con le politiche migratorie elaborate a livello comunitario e nazionale. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi (FEI) - programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", la cui Autorità Responsabile in Italia è il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Ciò significa che il progetto presentato da ANUSCA è stato giudicato meritevole di una opportunità. L'Associazione è fiduciosa, laddove verranno riportati positivi risultati, nel fatto che il percorso potrebbe essere battuto utilmente anche negli altri Comuni italiani in un'ottica, come dicevamo, di accresciute efficienza ed integrazione fra popoli di origine diversa.

Naturalmente sarà nostra cura informare sugli sviluppi.

Il mondo cambia, evolve ed occorre essere pronti a rispondere alle mutate esigenze della popolazione. Da sempre diciamo che i servizi demografici sono la porta del Comune, nel suo rapporto con i cittadini, punto sensibile e nevralgico al tempo stesso. Idee nuove e attenzione alle criticità non possono mancare mai. E ANUSCA c'è.

Nuovo servizio per i Comuni in quota "D": L'Albo on line – Domande e risposte

Novità in vista per i Comuni che si sono associati o aderiranno all'ANUSCA in quota "D" (ricordiamo con l'occasione che, anche avendo scelto una quota diversa per l'anno in corso è sempre possibile integrare). C'è un nuovo servizio, consultabile attraverso il portale ANUSCA tramite le solite credenziali di accesso relativo all'Albo on line. Come si sa, il Decreto c.d. Milleproroghe, non prevedendo alcuna proroga in merito, ha stabilito l'entrata in vigore dell'obbligo per ogni Comune di istituire il proprio albo pretorio telematico con decorrenza 1 gennaio 2011. Poiché non si tratta di una mera applicazione informatica, ma sottende diverse implicazioni di carattere giuridico, i dubbi degli operatori sono tanti. E qui interviene ANUSCA con il servizio "L'albo on line – domande e risposte". In cosa consiste il servizio? Viene fornito tutto il quadro normativo sotteso alla istituzione dell'albo pretorio on line nonché un apparato di FAQ (Frequently Asked Questions), ossia domande e risposte sulle caratteristiche e i contenuti dell'albo on line, periodicamente aggiornati, per aiutare gli operatori a far luce su una materia di non facile applicazione.

Il servizio è già disponibile dal 18 aprile. - **Info: www.anusca.it**